

Per l'utilizzatore

Istruzioni per l'uso ecoBLOCK esclusiv



Caldaie murali a gas a condensazione

VM 146/4

VM 206/4

VM 276/4

VM 356/4

VM 466/4

VM 656/4

Indice

Proprietà del dispositivo..... 2

Accessori raccomandati 2

1 Avvertenze sulla documentazione 3

1.1 Conservazione della documentazione 3

1.2 Simboli impiegati..... 3

1.3 Validità delle istruzioni 3

1.4 Targhetta del modello..... 3

1.5 Codifica CE..... 3

2 Sicurezza 4

2.1 Comportamento in caso d'emergenza 4

2.2 Avvertenze sulla sicurezza..... 4

3 Avvertenze per l'uso 5

3.1 Garanzia del produttore 5

3.2 Impiego conforme alla destinazione..... 5

3.3 Requisiti del luogo di montaggio 6

3.4 Cura 6

3.5 Riciclaggio e smaltimento..... 6

3.5.1 Apparecchio..... 6

3.5.2 Imballo 6

3.6 Consigli per il risparmio energetico 6

4 Uso..... 8

4.1 Panoramica degli elementi di comando 8

4.2 Provvedimenti prima della messa in servizio 10

4.2.1 Apertura dei dispositivi di intercettazione 10

4.2.2 Controllo della pressione dell'impianto..... 10

4.3 Messa in servizio 11

4.4 Produzione dell'acqua calda 11

4.4.1 Impostazione della temperatura dell'acqua calda 11

4.4.2 Disattivazione del funzionamento con bollitore 12

4.4.3 Prelievo di acqua calda..... 12

4.5 Impostazioni per il riscaldamento..... 12

4.5.1 Impostazione della temperatura di mandata (senza termostato) 12

4.5.2 Impostazione della temperatura di mandata (con termostato) 13

4.5.3 Disinserimento del riscaldamento (funzionamento estivo) 13

4.5.4 Impostazione della centralina azionata dalla temperatura ambiente o dalle condizioni atmosferiche 13

4.6 Indicazioni di stato (per interventi di manutenzione e di assistenza a opera del tecnico abilitato) 13

4.7 Manutenzione preventiva (segnalazioni di servizio) 14

4.8 Eliminazione dei disturbi..... 14

4.8.1 Disturbi per mancanza d'acqua..... 15

4.8.2 Disturbi all'accensione..... 15

4.8.3 Disturbi nel condotto aria/fumi..... 15

4.8.4 Riempimento dell'apparecchio/impianto di riscaldamento 15

4.9 Spegnimento 16

4.10 Protezione antigelo 17

4.10.1 Funzione antigelo..... 17

4.10.2 Protezione antigelo tramite svuotamento 17

4.11 Manutenzione e assistenza clienti..... 17

Proprietà del dispositivo

Le caldaie ecoTEC della Vaillant sono caldaie a gas a compensazione compatte da fissare alla parete.

Accessori raccomandati

Per la regolazione dell'apparecchio ecoTEC, Vaillant offre una vasta gamma di centraline da collegare al quadro di controllo o da inserire nel vano apposito sul pannello comandi.

Centralina
auroMATIC 560
auroMATIC 620/2
calorMATIC 240
calorMATIC 240f
calorMATIC 330
calorMATIC 340f
calorMATIC 360
calorMATIC 360f
calorMATIC 392
calorMATIC 392f
calorMATIC 400
calorMATIC 430
calorMATIC 430f
calorMATIC 630/2
VR 60 Mixing Module
VR 61 Mixing Module
VR 68 Solar module
VR 80 Remote Control
VR 81 Remote Control
VR 90/2 Remote Control
VRT 40

Tab. O.1 Modelli di centraline

Il Vostro tecnico di fiducia saprà consigliarvi nella scelta del termostato più adeguato alle vostre esigenze.

1 Avvertenze sulla documentazione

Le seguenti avvertenze sono indicative per tutta la documentazione.

L'utilizzo di queste istruzioni per l'uso non deve prescindere dalla consultazione di altri documenti integrativi.

Si declina ogni responsabilità nel caso di danni riconducibili alla mancata osservanza delle istruzioni del presente manuale.

Documentazione complementare

Per l'utilizzatore dell'impianto:

Manuale d'uso abbreviato	N. 0020040000
Cartolina di garanzia	N. 802907

Per il tecnico abilitato:

Istruzioni per l'installazione e la manutenzione	N. 0020052771 oppure N. 0020052100 oppure N. 0020046377
--	---

Istruzioni di montaggio per condotto aria-fumi	N. 834457
--	-----------

Valgono anche i manuali di istruzioni degli accessori e delle centraline impiegate.

1.1 Conservazione della documentazione

Custodire le istruzioni per l'uso con tutta la documentazione integrativa in un luogo facilmente accessibile, perché sia sempre a portata di mano per ogni evenienza. In caso di cambio di utente, consegnare la documentazione al proprietario successivo.

1.2 Simboli impiegati

Durante l'uso dell'apparecchio, osservare le avvertenze per la sicurezza riportate nelle istruzioni per l'uso!



Pericolo!
Grave pericolo per l'incolumità e la vita!



Pericolo!
Pericolo di morte per scarica elettrica!



Pericolo!
Pericolo di ustioni e scottature!



Attenzione!
Possibili situazioni di pericolo per il prodotto e per l'ambiente!



Nota
Suggestimenti per l'utenza.

- Attività necessaria

1.3 Validità delle istruzioni

Queste istruzioni per l'uso valgono esclusivamente per gli apparecchi con i seguenti numeri di articolo:

- 0010004133
- 0010004134
- 0010004135
- 0010004136
- 0010004137
- 0010004138

Il numero di articolo dell'apparecchio è riportato sulla targhetta che vi è applicata.

1.4 Targhetta del modello

La targhetta dell'apparecchio Vaillant ecoTEC è applicata in fabbrica sul fondo dell'apparecchio e sul retro del quadro elettronico.

1.5 Codifica CE

Con la codifica CE viene certificato che gli apparecchi riportati nella panoramica dei modelli soddisfano i requisiti fondamentali delle seguenti direttive pertinenti:

2 Sicurezza

2.1 Comportamento in caso d'emergenza



Pericolo!
Odore di gas!
Pericolo di intossicazione e di esplosione a causa di funzionamento difettoso!

Comportamento da adottare se si sente odore di gas all'interno di edifici

- Spalancare porte e finestre, stabilire una corrente d'aria ed evitare le stanze con odore di gas.
- Non usare fiamme libere, non fumare e non usare accendini.
- Non utilizzare interruttori elettrici, spine, campanelli, telefoni e citofoni domestici.
- Chiudere il dispositivo di intercettazione del contatore del gas o il dispositivo di intercettazione principale.
- Chiudere il rubinetto di intercettazione del gas (1, fig. 2.1, 2.2) dell'apparecchio.
- Avvisare gli altri inquilini, ma senza usare i campanelli.
- Abbandonare l'edificio.
- Avvertire il servizio di guardia dell'azienda erogatrice del gas da un telefono situato al di fuori della casa.
- In caso di fuoriuscita udibile di gas, abbandonare immediatamente l'edificio, impedire che terzi vi accedano e dare avviso alla polizia e ai vigili del fuoco dall'esterno dell'edificio.

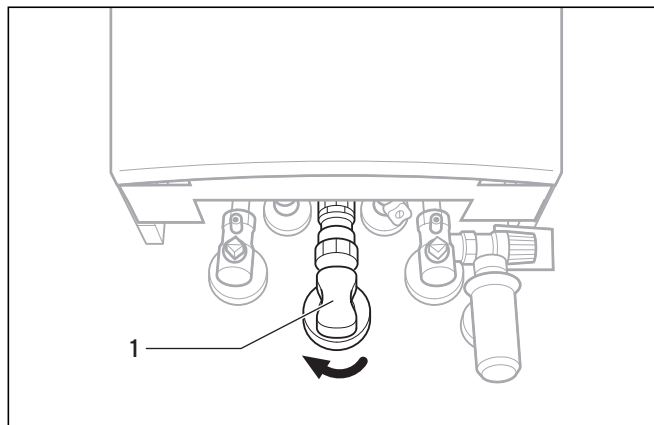


Fig. 2.1 Chiusura del rubinetto di intercettazione del gas (VM 146, VM 206 e VM 276); Esempio: installazione incassata

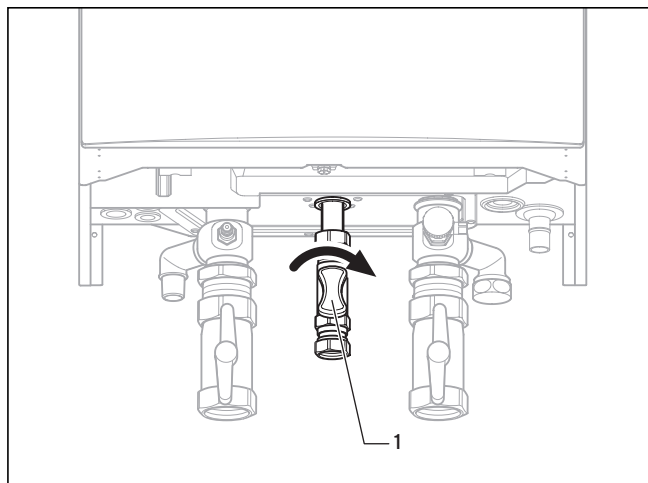


Fig. 2.2 Chiusura del rubinetto di intercettazione del gas (VM 356, VM 466 e VM 656);

2.2 Avvertenze sulla sicurezza

Attenersi rigorosamente alle seguenti norme e prescrizioni di sicurezza.



Pericolo!
Pericolo di detonazione di miscele aria-gas infiammabili!
Non utilizzare né depositare materiali esplosivi o facilmente infiammabili (ad es. benzina, vernici, ecc.) nel luogo dove è installato l'apparecchio.



Pericolo!
Pericolo di intossicazione e di esplosione a causa di funzionamento difettoso!
I dispositivi di sicurezza non devono mai essere disattivati o modificati, in quanto se ne potrebbe compromettere il corretto funzionamento.

Non apportare alcuna modifica:

- all'apparecchio
- nell'ambito circostante l'apparecchio
- alle linee di gas, aria, acqua e corrente elettrica
- alla valvola di sicurezza e alla tubazione di scarico per l'acqua di riscaldamento
- alle tubazioni dei fumi

Non sono consentite modifiche a parti costruttive nell'ambito circostante l'apparecchio che potrebbero compromettere la sicurezza operativa dell'apparecchio. Esempio:

- Se si desidera una copertura ad armadio per l'apparecchio, rivolgersi ad una ditta abilitata e riconosciuta. In ogni caso, non coprire l'apparecchio di propria iniziativa. La copertura ad armadio dell'apparecchio deve essere effettuata nel rispetto delle relative norme per tale costruzione.

Per modifiche all'apparecchio o alle parti ad esso collegate incaricare un'azienda specializzata riconosciuta e competente in materia.



Attenzione!

**Pericolo di danneggiamento a causa di modifiche non eseguite a regola d'arte!
Non effettuare mai di proprio arbitrio interventi o modifiche al riscaldatore a gas da parete o ad altre parti dell'impianto.
Non cercare di effettuare mai personalmente la manutenzione o le riparazioni dell'apparecchio.**

- Non rimuovere o distruggere mai nessun sigillo di protezione sulle parti costruttive. Solo tecnici specializzati riconosciuti e il servizio di assistenza autorizzato dal costruttore possono rimuovere i sigilli dalle parti costruttive sigillate.



Pericolo!

Pericolo di ustioni!

L'acqua che fuoriesce dal rubinetto può essere bollente.



Attenzione!

Pericolo di danneggiamento!

Non utilizzare spray, colle, vernici, detersivi che contengono cloro, ecc., nell'ambiente di installazione o in ambienti adiacenti. In condizioni sfavorevoli tali sostanze possono provocare corrosione e malfunzionamenti, anche nell'impianto fumi.

Installazione e regolazione

L'installazione dell'apparecchio deve essere eseguita esclusivamente da un tecnico abilitato ai sensi di legge, il quale si assume anche la responsabilità di un'installazione e una messa in servizio corrette, nonché dell'osservanza delle norme, regole e direttive in vigore. È inoltre responsabile dell'ispezione, della manutenzione regolare e periodica e delle riparazioni dell'apparecchio, nonché delle modifiche alla quantità di gas impostata.



Attenzione!

Per le operazioni di

- messa in servizio
- prova
- esercizio continuo

il funzionamento dell'apparecchio è consentito solamente con rivestimento anteriore chiuso e sistema aria/fumi completamente montato e chiuso.

Altrimenti, in condizioni di esercizio non regolare, può insorgere il rischio di danneggiamento dell'apparecchiatura e anche di morte per le persone.

Pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento

Controllare ad intervalli regolari la pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento, vedere capitolo 4.8.4.

Gruppo elettrogeno di emergenza

Il riscaldatore a gas da parete è stato allacciato alla rete di alimentazione elettrica dal tecnico abilitato al termine dell'installazione.

Se si desidera mantenere l'apparecchio in servizio anche in seguito ad un'interruzione di corrente per mezzo di un gruppo elettrogeno di emergenza, i valori tecnici di quest'ultimo (frequenza, tensione, messa a terra) devono essere compatibili con quelli della rete elettrica e devono corrispondere almeno alla potenza assorbita dal proprio apparecchio. Consultare il proprio tecnico abilitato e qualificato.

Protezione antigelo

In caso si rimanga assenti in un periodo a rischio di gelo, assicurarsi che l'impianto di riscaldamento resti acceso e che i locali rimangano sufficientemente riscaldati.



Attenzione!

Pericolo di danneggiamento!

In caso di interruzione dell'alimentazione di corrente o in caso di impostazione della temperatura ambiente troppo bassa nei singoli locali, non si può escludere che parti dell'impianto di riscaldamento possano essere danneggiate a causa del gelo.

Osservare le avvertenze relative alla protezione antigelo riportate al paragrafo 4.10.

3 Avvertenze per l'uso

3.1 Garanzia del produttore

Vedere la cartolina di garanzia allegata.

3.2 Impiego conforme alla destinazione

Le caldaie a gas a condensazione ecoTEC di Vaillant sono costruite secondo gli standard tecnici e le regole di sicurezza tecnica riconosciute. Ciononostante possono insorgere pericoli per l'incolumità dell'utilizzatore o di terzi o anche danni alle apparecchiature e ad altri oggetti, in caso di un uso improprio e non conforme alla destinazione d'uso.

Non è consentito l'uso dell'apparecchio a persone (compresi i bambini) con facoltà psichiche, sensoriali o intellettuali limitate, ovvero persone prive di esperienza e/o di conoscenze, a meno che tali persone non vengano sorvegliate da una persona responsabile della loro sicurezza o ricevano da quest'ultima istruzioni sull'uso dell'apparecchio. I bambini vanno sorvegliati per impedire che giochino con l'apparecchio.

3 Avvertenze per l'uso

Le presenti caldaie sono concepite come generatori termici per sistemi chiusi di riscaldamento e di produzione dell'acqua calda. Qualsiasi altro utilizzo diverso da quello descritto è da considerarsi come non conforme. Il produttore/fornitore declina ogni responsabilità per danni causati da uso improprio. La responsabilità ricade unicamente sull'utilizzatore.

Un uso conforme alla destinazione comprende anche il rispetto delle istruzioni per l'uso e per l'installazione e di tutta la documentazione integrativa nonché il rispetto delle condizioni di ispezione e manutenzione.



Attenzione!

Ogni altro scopo è da considerarsi improprio e quindi non ammesso.

3.3 Requisiti del luogo di montaggio

Le caldaie murali a gas ecoCOMPACT di Vaillant vengono installate appendendole alla parete in modo da consentire lo scarico della condensa accumulata nonché il passaggio delle tubature del sistema aria/fumi.

Il prodotto è adatto all'installazione, ad esempio, in cantine, ripostigli, locali multiuso o locali abitativi. Richiedere al proprio tecnico abilitato quali siano le norme vigenti da rispettare.



Nota

Non si richiede una distanza min. d'installazione dell'apparecchio da parti costruttive in materiali infiammabili o da componenti infiammabili, in quanto alla potenza utile nominale dell'apparecchio, la superficie esterna presenta una temperatura inferiore a quella massima ammessa di 85 °C.

3.4 Cura

- Pulire il rivestimento dell'apparecchio con un panno umido e un po' di sapone.



Attenzione!

Rischio di danni

Non impiegare abrasivi o detersivi che possano danneggiare il rivestimento o i rubinetti o le valvole in materiale plastico. Non utilizzare spray, solventi o detersivi che contengano cloro.

3.5 Riciclaggio e smaltimento

Sia il riscaldatore a gas da parete ecoTEC di Vaillant che il relativo imballo sono costituiti prevalentemente da materiali riciclabili.

3.5.1 Apparecchio

Il riscaldatore a gas da parete ecoTEC di Vaillant e i suoi accessori devono essere smaltiti adeguatamente. Provvedere a smaltire l'apparecchio vecchio e gli accessori differenziandoli opportunamente.

3.5.2 Imballo

Delegare lo smaltimento dell'imballo usato per il trasporto dell'apparecchio al venditore finale dell'apparecchio.



Nota

Osservare le norme nazionali vigenti.

3.6 Consigli per il risparmio energetico

Montaggio di una centralina di regolazione azionata in base alle condizioni atmosferiche

Le centraline di regolazione del riscaldamento azionate in base alle condizioni atmosferiche regolano la temperatura di mandata del riscaldamento a seconda della temperatura esterna. Non viene quindi prodotto più calore di quello che è effettivamente necessario al momento. Nella centralina azionata in base alle condizioni atmosferiche va dunque impostata la temperatura di mandata stabilita in relazione alla temperatura esterna. Questa impostazione non deve superare quella richiesta dalla configurazione dell'impianto. Normalmente l'impostazione corretta viene effettuata dalla propria ditta abilitata. I programmi orari integrati attivano e disattivano automaticamente le fasi di riscaldamento e di abbassamento della temperatura (per es. di notte) desiderate. La regolazione della temperatura in funzione delle condizioni atmosferiche, in abbinamento alle valvole termostatiche, rappresenta il modo più economico di regolare il riscaldamento.

Abbassamento del riscaldamento

Nelle ore notturne e quando si rimane assenti è opportuno abbassare la temperatura ambiente. Il modo più semplice ed affidabile è usando centraline di regolazione con programmi orari selezionabili a piacere. Durante le ore di abbassamento è opportuno impostare una temperatura ambiente di ca. 5 °C inferiore a quella delle ore di riscaldamento pieno. Un abbassamento superiore a 5 °C non conviene in termini di risparmio energetico, in quanto i successivi periodi di riscaldamento pieno richiederebbero altrimenti una potenza di riscaldamento più elevata. Solo in caso di un'assenza prolungata, per es. durante le vacanze, vale la pena di abbassare ulteriormente le temperature. In inverno provvedere ad assicurare una sufficiente protezione antigelo.

Temperatura ambiente

Regolare la temperatura ambiente solo di tanto quanto è necessario per il proprio benessere. Ogni grado in eccesso significa un consumo energetico maggiore, pari a circa 6%. Adeguare la temperatura ambiente anche al tipo di utilizzo dei singoli locali. Ad esempio, normalmente non è necessario riscaldare a 20 °C la camera da letto o le camere usate di rado.

Impostazione del tipo di funzionamento

Nei periodi più caldi dell'anno, quando l'appartamento non deve essere riscaldato, si raccomanda di commutare il riscaldamento sul funzionamento estivo. Il riscaldamento è disinserito, ma l'apparecchio e l'impianto sono pronti per il funzionamento per la produzione di acqua calda.

Riscaldamento uniforme

Spesso in appartamenti con riscaldamento centralizzato si riscalda solo un locale. Attraverso le superfici che circondano tale locale, quali pareti, porte, finestre, soffitto, pavimento, vengono inevitabilmente riscaldati i locali adiacenti non riscaldati, avviene cioè un'involontaria perdita di energia termica. La potenza del termosifone della stanza riscaldata naturalmente non è sufficiente per un tale apporto termico. Di conseguenza il locale non riesce ad essere riscaldato a sufficienza e si riscontra una sensazione di freddo (lo stesso effetto avviene anche quando rimangono aperte le porte tra le stanze riscaldate e quelle non riscaldate o riscaldate solo parzialmente). Questo non è un vero risparmio: l'impianto di riscaldamento è in funzione e tuttavia l'ambiente non è gradevolmente caldo. Si può ottenere un maggiore comfort e un riscaldamento più intelligente riscaldando tutte le stanze di un appartamento in modo uniforme e conforme al loro utilizzo. Inoltre anche l'edificio in sé può risentire del fatto che alcune sue parti non vengono riscaldate sufficientemente o affatto.

Valvole termostatiche e termostati di regolazione della temperatura ambiente

Oggigiorno dovrebbe essere naturale applicare valvole termostatiche a tutti i termosifoni. Esse provvedono a mantenere esattamente la temperatura ambiente impostata. Le valvole termostatiche abbinata ad un termostato di regolazione in funzione della temperatura ambiente (o delle condizioni atmosferiche) permettono di adeguare la temperatura ambiente alle proprie esigenze personali e di ottenere un esercizio economico del proprio impianto di riscaldamento. Nella stanza in cui è installato il termostato di regolazione della temperatura ambiente è opportuno lasciare le valvole termostatiche sempre completamente aperte, in quanto altrimenti i due dispositivi di regolazione si influenzerebbero a vicenda e comprometterebbero la qualità di regolazione. Spesso si può osservare anche il seguente comportamento dell'utente. Non appena un locale si riscalda presumibilmente in eccesso, l'utilizzatore va a chiudere la valvola termostatica (o pone il termostato di regolazione della temperatura ambiente su una temperatura inferiore). Se dopo un po' di tempo gli ritorna freddo, egli riapre la valvola. Questo tipo di comportamento non solo non è agevole, ma anche completamente inutile, in quanto una valvola termostatica perfettamente funzionante fa tutto questo da sola: se la temperatura ambiente supera il valore impostato sul sensore, la valvola si chiude automaticamente, se la temperatura scende al di sotto di tale valore, la valvola si apre nuovamente.

Non coprire gli apparecchi di regolazione

Non coprire l'apparecchio di regolazione con mobili, tende o altri oggetti. L'aria ambiente in circolazione deve potere essere rilevata senza ostacoli. Le valvole termostatiche coperte possono essere dotate di sensori a distanza e continuare quindi a funzionare correttamente.

Temperatura dell'acqua calda adeguata

Quando ci si lava le mani non ci si vuole bruciare le dita. Sia nelle caldaie con produzione integrata dell'acqua calda che nelle caldaie con bollitore collegato è opportuno riscaldare l'acqua solo il minimo necessario all'utilizzo. Ogni ulteriore riscaldamento causa uno spreco di energia; tra l'altro, quando la temperatura dell'acqua calda supera i 60° C aumenta il distacco del calcare.

Usare l'acqua con coscienza

Un uso cosciente dell'acqua può ridurre notevolmente i costi di consumo. Ad esempio, doccia invece di bagno: mentre per riempire una vasca da bagno sono necessari ca. 150 litri di acqua, una doccia dotata di rubinetti moderni e a basso consumo d'acqua ne richiede invece solo un terzo. Attenzione anche ai rubinetti gocciolanti: un rubinetto dell'acqua non a tenuta spreca fino a 2000 litri di acqua all'anno, uno sciacquone che perde fino a 4000 litri d'acqua. Il costo di una nuova guarnizione è invece di pochi centesimi di euro.

Mettere in funzione le pompe di ricircolo solo per il tempo necessario

Le pompe di ricircolo permettono il continuo ricircolo dell'acqua calda nel sistema di condotte in modo che si possa prelevare acqua calda anche nei punti di prelievo più remoti. Contribuiscono senza dubbio ad aumentar il comfort nella produzione di acqua calda. Tuttavia, anche loro consumano elettricità. Inoltre l'acqua calda inutilizzata in circolazione nelle tubature si raffredda lungo il tragitto nelle tubature e deve essere nuovamente riscaldata. Le pompe di ricircolo devono quindi essere messe in funzione solo a tempo, cioè quando vi è effettiva richiesta di acqua calda. Grazie a temporizzatori di cui è o può essere provvista la maggior parte delle pompe di ricircolo, è possibile impostare programmi orari a piacere. Spesso anche le centraline di regolazione in funzione delle condizioni atmosferiche presentano funzioni supplementari che permettono di comandare a tempo le pompe di ricircolo. Consultare il proprio tecnico abilitato. Un'ulteriore possibilità consiste nell'inserire la circolazione solo per lo stretto fabbisogno e per un determinato periodo di tempo impiegando un tasto o interruttore installato in prossimità dei punti di prelievo di frequente utilizzo. Nell'apparecchio Vaillant ecoBLOCK esclusiv vi è la possibilità di collegare un tasto di questo tipo al sistema elettronico dell'apparecchio.

3 Avvertenze per l'uso

4 Uso

Aerazione dei locali

Durante i periodi di riscaldamento aprire le finestre solo per aerare i locali e non per regolare la temperatura. È più efficace e di maggiore risparmio energetico aprire completamente e per breve tempo le finestre che non tenere una fessura aperta per lungo tempo. Consigliamo di aprire completamente le finestre per brevi periodi. Durante l'aerazione dei locali chiudere tutte le valvole termostatiche presenti nel locale o regolare il termostato di regolazione della temperatura ambiente sulla temperatura minima. In questo modo si garantisce un sufficiente ricambio dell'aria, evitando un inutile raffreddamento e spreco di energia (per es. a causa dell'inserimento del riscaldamento durante l'aerazione).

4 Uso

4.1 Panoramica degli elementi di comando

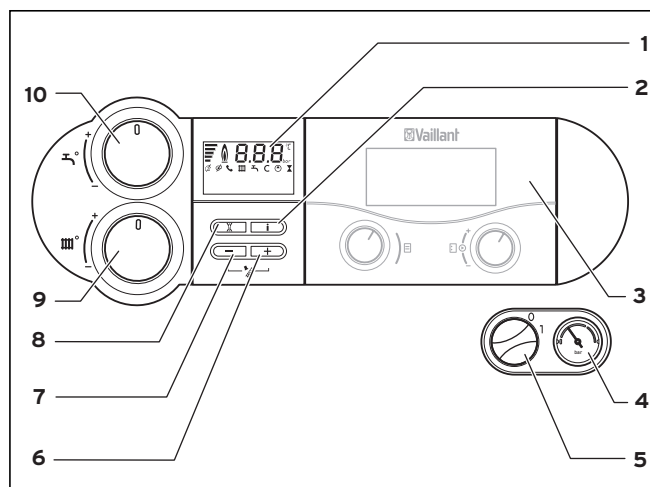


Fig. 4.1 Elementi di comando ecoBLOCK esclusiv

Per aprire il pannello anteriore, impugnare la maniglia e tirarla verso il basso. Gli elementi di comando visibili a questo punto presentano le seguenti funzioni (cfr. fig. 4.1):

- 1 Display d'indicazione dell'attuale temperatura di mandata riscaldamento, della pressione di riempimento attuale dell'impianto di riscaldamento, della modalità di funzionamento o di particolari informazioni.
- 2 Pulsante "i" per richiamare informazioni
- 3 Centralina di regolazione (accessorio)
- 4 Manometro di visualizzazione della pressione di riempimento e di esercizio nell'impianto di riscaldamento
- 5 Interruttore principale per accendere e spegnere l'apparecchio
- 6 Tasto "+" per scorrere in avanti le indicazioni del display (per gli interventi di regolazione e la ricerca degli errori a cura del tecnico abilitato) o indicazione della temperatura del bollitore (VM con sonda del bollitore)
- 7 Pulsante "-" per scorrere all'indietro le indicazioni del display (perché il tecnico abilitato possa eseguire interventi di regolazione e ricercare errori) e per visualizzare sul display la pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento
- 8 Pulsante "Sblocco" per il ripristino a seguito di determinati disturbi

- 9 Manopola di regolazione della temperatura di mandata riscaldamento
- 10 Manopola per la regolazione della temperatura del bollitore (negli apparecchi VC con bollitore ad accumulo VIH)

Sistema di informazione e analisi digitale

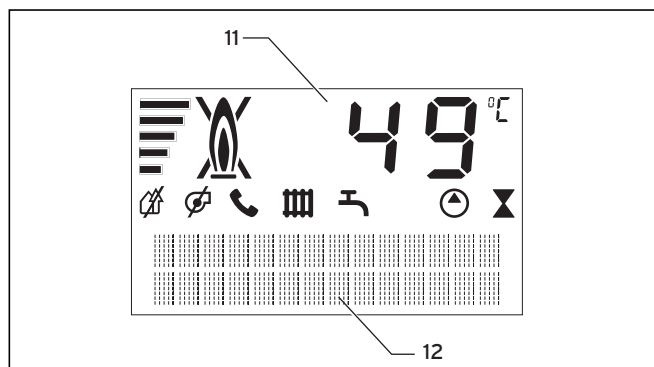




Fig. 4.2 Display ecoBLOCK exklusiv


Le caldaie atmoBLOCK exklusiv sono dotate di un sistema di informazione e analisi digitale. Questo sistema fornisce informazioni sullo stato di funzionamento dell'apparecchio e consente di eliminarne i disturbi.

Durante il funzionamento normale dell'apparecchio, il display (1) indica la temperatura di mandata riscaldamento attuale (nell'esempio 49° C). In caso di errore l'indicazione della temperatura viene sostituita dal relativo codice di errore. La ecoBLOCK exklusiv presenta inoltre un'indicazione a tutto testo che riporta informazioni complementari.

- 11 Visualizzazione dell'attuale temperatura di mandata riscaldamento, della pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento oppure indicazione di un codice di stato o di errore.
- 12 Visualizzazione in testo in chiaro

Dai simboli visualizzati si possono rilevare le seguenti informazioni:

-  Disturbo nel condotto aria/fumi
-  Disturbo nel condotto aria/fumi








-  Solo in combinazione con vrnetDIALOG: Finché sul display è visualizzato questo simbolo, la temperatura di mandata riscaldamento e la temperatura di erogazione dell'acqua calda sono determinate dall'accessorio vrnetDIALOG, il che significa che l'apparecchio funziona con temperature diverse da quelle impostate sulle manopole (9) e (10).

Questo tipo di funzionamento può essere terminato solo:

- mediante vrnetDIALOG oppure
- modificando l'impostazione delle temperature sulle manopole (9) o (10) di più di ± 5 K.

Questo tipo di funzionamento **non** può essere terminato solo:

- premendo il tasto (8) "Sblocco" oppure
- spegnendo e riaccendendo l'apparecchio.

-  Modalità Riscaldamento attiva
sempre accesa: riscaldamento
lampeggia: blocco bruciatore attivo
-  Produzione di acqua calda attiva
sempre accesa: la modalità Carica del bollitore (apparecchio VM) è in standby
lampeggia: riscaldamento del bollitore dell'acqua calda in corso, bruciatore acceso
-  Pompa riscaldamento interna in funzione
-  Valvola gas interna azionata
-  Indicazione del grado di modulazione momentanea del bruciatore (indicazione a barre)
-  Fiamma con croce: disturbo nel funzionamento del bruciatore; apparecchio spento
-  Fiamma senza croce: funzionamento regolare del bruciatore

4 Uso

4.2 Provvedimenti prima della messa in servizio

4.2.1 Apertura dei dispositivi di intercettazione

Nota!

I dispositivi di intercettazione non sono compresi nella fornitura dell'apparecchio. Essi vengono installati sul luogo ad opera di un tecnico abilitato. Richiedere al tecnico la descrizione della posizione e della cura di tali componenti.

VM 146, VM 206, VM 276

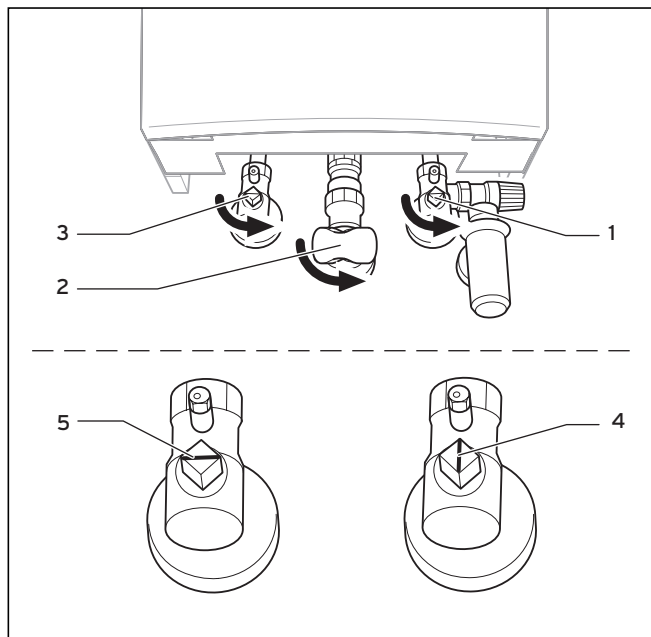


Fig. 4.3 Apertura dei dispositivi di intercettazione in VM 146, VM 206 e VM 276 (rubinetti di manutenzione a titolo d'esempio)

- Aprire il rubinetto di intercettazione del gas (2) premendolo e ruotandolo in senso antiorario fino all'arresto.
- Controllare che i rubinetti di manutenzione della mandata (3) e del ritorno (1) siano aperti. Essi sono aperti quando l'intaglio della vite quadrata dei rubinetti di manutenzione coincide con il senso della condotta (4). Se i rubinetti di manutenzione dovessero essere chiusi (5), è possibile aprirli servendosi di una chiave fissa ed effettuando un quarto di giro verso destra o verso sinistra.

VM 356, VM 466, VM 656

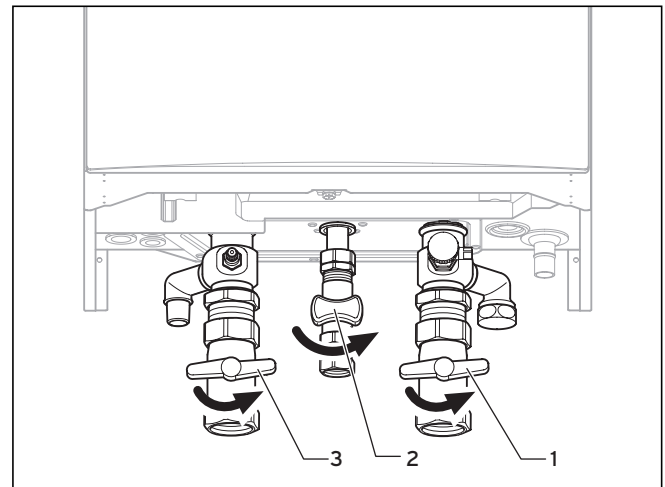


Fig. 4.4 Apertura dei dispositivi di intercettazione in VM 356, VM 466 e VM 656 (rubinetti di manutenzione a titolo d'esempio)

- Aprire il rubinetto di intercettazione del gas (2) premendolo e ruotandolo in senso antiorario fino all'arresto.
- Controllare che i rubinetti di manutenzione della mandata (3) e del ritorno (1) siano aperti. Essi sono aperti quando le maniglie dei rubinetti di manutenzione sono parallele al senso della condotta.

4.2.2 Controllo della pressione dell'impianto

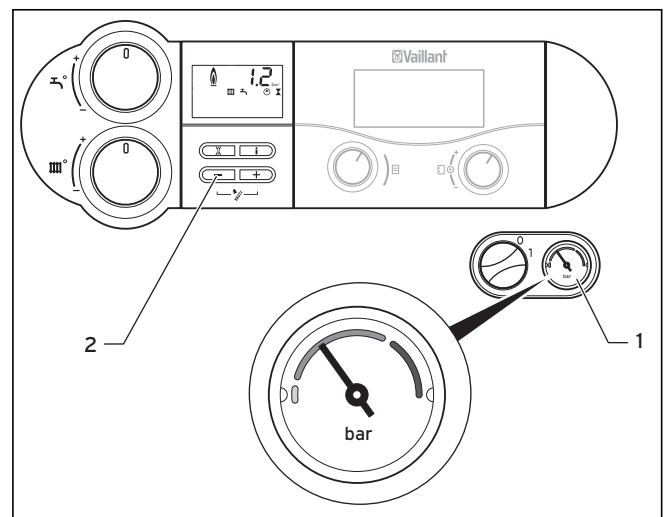


Fig. 4.5 Controllo della pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento

- In occasione della messa in servizio, controllare la pressione di riempimento dell'impianto sul manometro (1).
- Per un funzionamento perfetto dell'impianto di riscaldamento la lancetta del manometro, ad impianto freddo, deve essere all'interno del settore grigio scuro. Questa posizione corrisponde ad una pressione di riempimento

compresa fra 1,0 e 2,0 bar. Se l'indicatore è all'interno del settore grigio chiaro è necessario rabboccare acqua prima della messa in servizio (vedere cap. 4.8.4).

Nota

L'apparecchio ecoBLOCK è dotato di un manometro e di un'indicazione digitale della pressione.

Il manometro consente di rilevare rapidamente, anche ad apparecchio spento, se la pressione di riempimento rientra o meno nell'ambito nominale. Quando l'apparecchio è in funzione, è possibile visualizzare sul display il valore esatto della pressione. Attivare l'indicazione della pressione premendo il pulsante "P" (2). Dopo 5 secondi, il display torna ad indicare la temperatura di mandata. È inoltre possibile alternare tra l'indicazione della temperatura e quella della pressione sul display mantenendo premuto per circa 5 secondi il tasto "P".

Nota

Per evitare il funzionamento dell'impianto con una quantità d'acqua insufficiente e di conseguenza per evitare che si generino eventuali danni, l'apparecchio dispone di un sensore di pressione. Se la pressione scende al di sotto di 0,6 bar, il sensore segnala l'insufficienza di pressione facendo lampeggiare il valore sul display.

Se la pressione scende al di sotto di 0,3 bar, l'apparecchio si spegne. Sul display appare la segnalazione d'errore F.22. Per rimettere in servizio l'apparecchio, va dapprima rabboccata acqua nell'impianto.

Se l'impianto di riscaldamento si dirama su diversi piani, può essere necessaria una pressione di riempimento dell'impianto più elevata. Consultare il proprio tecnico abilitato.

4.3 Messa in servizio

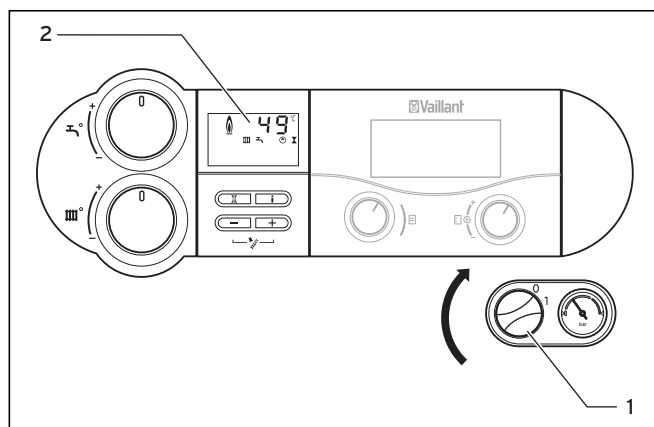


Fig. 4.6 Accensione dell'apparecchio

L'apparecchio viene acceso e spento con l'interruttore generale (1).

- 1: "ON"
- 0: „OFF“

Quando si accende l'apparecchio, sul display (2) appare la temperatura di mandata attuale.

Per regolare l'apparecchio secondo le proprie esigenze, leggere i capitoli 4.4 e 4.5, in cui sono descritte le possibilità di regolazione della produzione dell'acqua calda e del riscaldamento.



Attenzione!
Pericolo di danneggiamento!
 I dispositivi antigelo e di controllo sono attivi solo quando l'interruttore generale si trova in posizione "I" e se la corrente è inserita.

Per mantenere attivi i dispositivi di sicurezza, è opportuno accendere e spegnere il riscaldatore a gas da parete dal termostato di regolazione (le informazioni a riguardo sono riportate nelle istruzioni per l'uso del termostato).

Per lo spegnimento completo del riscaldatore a gas da parete, consultare il capitolo 4.9.

4.4 Produzione dell'acqua calda

Per la produzione di acqua calda con la versione VM dell'apparecchio è necessario collegare all'apparecchio un bollitore del tipo VIH.

4.4.1 Impostazione della temperatura dell'acqua calda

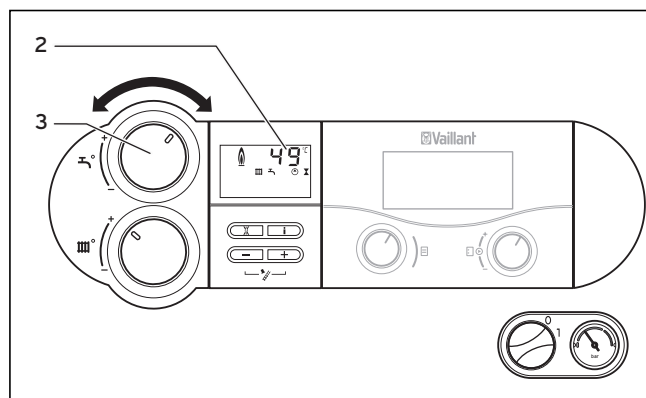


Fig. 4.7 Impostazione della temperatura dell'acqua calda

- Accendere l'apparecchio come descritto al capitolo 4.3.
- Posizionare la manopola per la regolazione della temperatura del bollitore (3) sulla temperatura desiderata. I valori minimi e massimi:

- tutta a sinistra, protezione antigelo circa 15° C
- tutta a destra max. 70° C

Quando viene impostata la temperatura desiderata sul display (2) viene visualizzato il valore nominale corrispondente. Tale visualizzazione scompare dopo circa 3 secondi e sul display compare nuovamente l'indicazione standard (temperatura di mandata riscaldamento attuale).

Nota
Se la centralina è collegata tramite un cavo eBUS a due fili, regolare la manopola della temperatura dell'acqua calda sulla massima temperatura possibile. La temperatura nominale del bollitore va regolata dalla centralina.

Attenzione!
Pericolo di depositi di calcare!
Se la durezza dell'acqua supera $3,57 \text{ mol/m}^3$ (20 °dH) non posizionare la manopola (3) oltre la posizione centrale.

Pericolo!
Pericolo di sviluppo del batterio della legionella!
Quando l'apparecchio viene utilizzato per il riscaldamento integrativo in un impianto per la produzione di acqua calda sanitaria per mezzo di collettori solari, regolare la temperatura di erogazione dell'acqua calda sulla manopola (3) su almeno 60° C.

4.4.2 Disattivazione del funzionamento con bollitore

Negli apparecchi VM con bollitore collegato, è possibile disattivare la produzione di acqua calda ovvero la carica del bollitore e lasciare invece in funzione il riscaldamento.

- Per impostare la temperatura dell'acqua calda, ruotare la manopola completamente verso sinistra. Rimane attiva solo la funzione antigelo per il serbatoio.

4.4.3 Prelievo di acqua calda

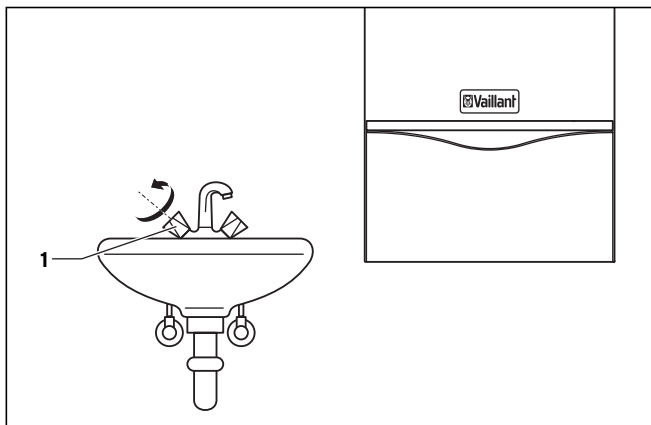


Fig. 4.8 Prelievo di acqua calda

Quando si apre un rubinetto dell'acqua calda (1) su un punto di prelievo (lavandino, doccia, vasca, ecc.) viene prelevata acqua calda dal bollitore collegato.

Quando la temperatura del bollitore scende al di sotto di quella impostata, l'apparecchio VM si accende automaticamente e riscalda l'acqua del bollitore. Al raggiungimento della temperatura nominale del bollitore, l'apparecchio VM si disinserisce di nuovo automaticamente. La pompa rimane in funzione per un breve ritardo.

4.5 Impostazioni per il riscaldamento

4.5.1 Impostazione della temperatura di mandata (senza termostato)

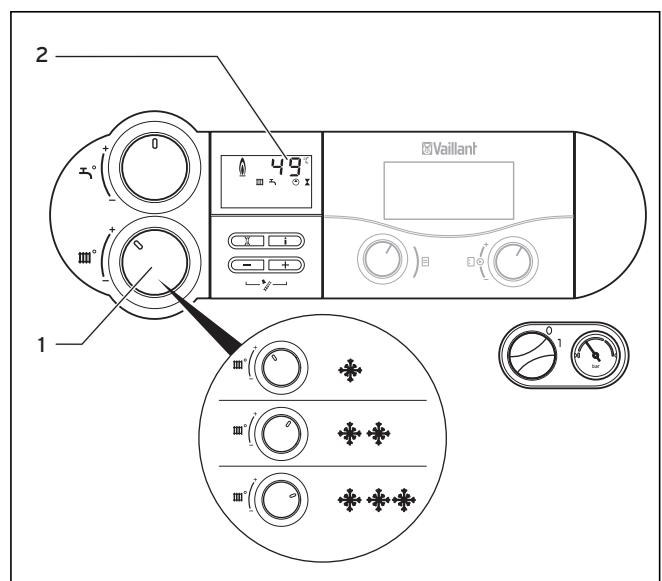


Fig. 4.9 Impostazione della temperatura di mandata senza termostato

In assenza di un termostato esterno, regolare la temperatura di mandata con la manopola (1) a seconda della temperatura esterna. Consigliamo le seguenti regolazioni:

- **Posizione verso sinistra** (ma non completamente) nelle stagioni intermedie: temperatura esterna tra 10° e 20° C circa
- **Posizione centrale** per temperature mediamente fredde: temperatura esterna tra 0° e 10° C circa
- **Posizione a destra** per temperature più fredde: temperatura esterna tra 0 e -15° C circa

Durante la regolazione della temperatura, la temperatura impostata viene visualizzata sul display (2). L'indicazione scompare dopo 3 secondi e il display mostra di nuovo l'indicazione consueta (la temperatura di mandata attuale del riscaldamento o, in alternativa, la pressione dell'acqua dell'impianto).

Normalmente la manopola (1) può essere regolata in modo continuo fino ad una temperatura di mandata di 75° C. Se l'apparecchio dovesse tuttavia consentire di impostare valori più alti, richiedere al proprio tecnico abilitato di effettuare una regolazione corrispondente, in modo da permettere un funzionamento del proprio impianto di riscaldamento con temperature di mandata più alte.

4.5.2 Impostazione della temperatura di mandata (con termostato)

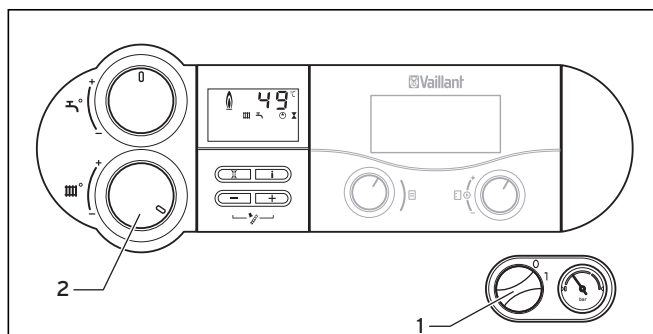


Fig. 4.10 Impostazione della temperatura di mandata sul termostato

Ai sensi dell'Ordinamento in materia di risparmio energetico (EnEV), l'impianto di riscaldamento va dotato di una centralina azionata in base alle condizioni atmosferiche o in base alla temperatura ambiente. In tal caso occorre procedere alle seguenti regolazioni:

- Girare l'interruttore principale (1) sulla posizione "I".
- Ruotare la manopola (2) per la regolazione della temperatura di mandata riscaldamento completamente verso destra.

La temperatura di mandata viene regolata automaticamente dalla centralina (per ulteriori informazioni consultare le relative istruzioni per l'uso).

4.5.3 Disinserimento del riscaldamento (funzionamento estivo)

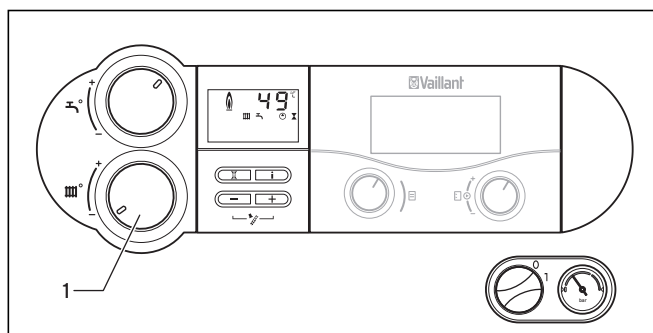


Fig. 4.11 Disinserimento del riscaldamento (funzionamento estivo)

In estate è possibile spegnere il riscaldamento e lasciare invece in funzione la produzione di acqua calda.

- Ruotare la manopola (1) per la regolazione della temperatura di mandata riscaldamento completamente verso sinistra.

4.5.4 Impostazione della centralina azionata dalla temperatura ambiente o dalle condizioni atmosferiche

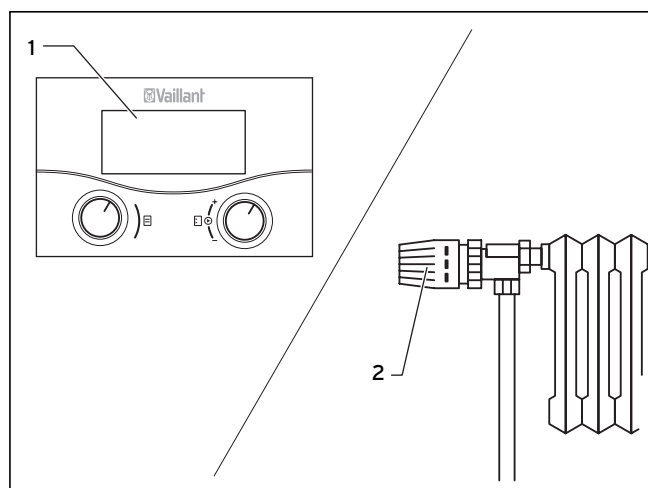


Fig. 4.12 Impostazione del termostato di regolazione in funzione della temperatura ambiente o delle condizioni atmosferiche

- Impostare il termostato di regolazione della temperatura ambiente (1), il termostato di regolazione in funzione delle condizioni atmosferiche e le valvole termostatiche dei termosifoni (2) come descritto nelle relative istruzioni per l'uso di tali accessori.

4.6 Indicazioni di stato (per interventi di manutenzione e di assistenza a opera del tecnico abilitato)

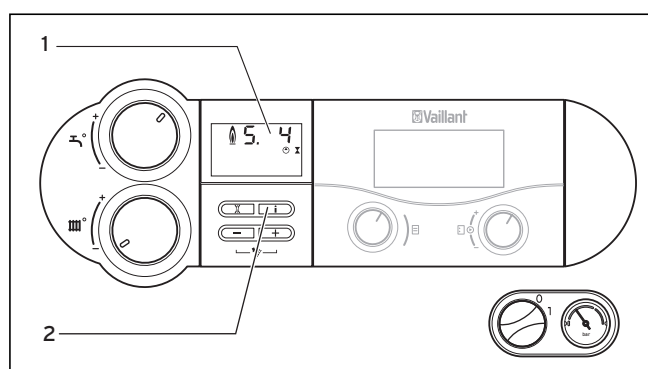


Fig. 4.13 Indicazioni di stato

Le indicazioni di stato forniscono informazioni sullo stato di funzionamento dell'apparecchio.

- Attivare le indicazioni di stato premendo il pulsante "i" (2).

Sul display (1) viene visualizzato il codice di stato corrispondente, ad esempio "S. 4" per il funzionamento del bruciatore. Il significato dei codici di stato più importanti sono riportati nella tabella seguente. Il codice di stato indicato viene descritto ulteriormente con una visualizzazione di testo in chiaro sul display del sistema di informazione e analisi digitale, ad esempio per "S. 4": "**Riscaldamento bruciatore acceso**".

Nelle fasi di commutazione, per es. durante un tentativo di accensione a fiamma spenta, viene indicata brevemente la segnalazione di stato "S".

- Riportare il display sulla modalità normale premendo nuovamente il pulsante "i" (2).

Indicazione	Significato
Indicazioni durante il riscaldamento	
S. 0	Riscaldamento, nessun fabbisogno termico
S. 1	Riscaldamento, avviamento ventola
S. 2	Riscaldamento, mandata pompa
S. 3	Riscaldamento, accensione
S. 4	Riscaldamento, bruciatore acceso
S. 6	Riscaldamento, inerzia ventola
S. 7	Riscaldamento, inerzia pompa
S. 8	Riscaldamento, tempo di blocco residuo xx min
S.31	Nessun fabbisogno termico, funzionamento estivo
S.34	Riscaldamento, protezione antigelo
Indicazioni durante la carica del bollitore	
S.20	Acqua calda richiesta
S.22	Funzionamento con acqua calda, mandata pompa
S.24	Funzionamento con acqua calda, bruciatore acceso
Segnalazioni di servizio Le segnalazioni di servizio appaiono in caso di necessità e sostituiscono il testo di stato normale (cfr. capitolo 4.7)	
S.73	Segnalazione di servizio Controllare ventola*
S.74	Segnalazione di servizio Controllare sensore CO*
S.75	Segnalazione di servizio Controllare combustione*
S.76	Segnalazione di servizio Controllare pressione acqua*
S.81	Segnalazione di servizio Controllare accensione*
S.84	Segnalazione di servizio Condotta aria/fumi*
S.85	Segnalazione di servizio Quantità acqua in circolazione

Tab. 4.1 Codici di stato e loro significato (selezione)

* non nella VM 656

4.7 Manutenzione preventiva (segnalazioni di servizio)

L'apparecchio analizza continuamente una grande quantità di parametri di funzionamento. Ciò permette di riconoscere immediatamente cambiamenti non desiderati. In questo modo, prima di un eventuale guasto dell'apparecchio si riceve un avviso di manutenzione straordinaria.

In presenza delle segnalazioni di servizio che seguono, si raccomanda di consultare una ditta abilitata e riconosciuta e di fare eseguire una manutenzione:

- Controllare ventola*
- Controllare sensore CO*
- Controllare combustione*
- Controllare accensione*
- Condotta aria/fumi*
- Quantità acqua in circolazione

* non nella VM 656

Se si utilizza il sistema vnetDIALOG, questo invia le segnalazioni anche ai numeri di telefono e di fax o all'indirizzo di posta elettronica configurati.

4.8 Eliminazione dei disturbi

Se si riscontrano problemi durante il funzionamento del riscaldatore a gas da parete, è possibile effettuare un controllo in base ai seguenti punti:

Non viene prodotta acqua calda, il riscaldamento rimane freddo; L'apparecchio non si accende:

- Il rubinetto di intercettazione del gas dell'edificio sulla linea di alimentazione e quello sull'apparecchio sono aperti (vedere capitolo 4.2.1)?
- L'alimentazione di corrente dell'edificio è inserita?
- L'interruttore generale del riscaldatore a gas da parete è acceso (vedere cap. 4.3)?
- La manopola per l'impostazione della temperatura di mandata del riscaldatore a gas da parete è girata completamente verso sinistra, quindi sulla protezione antigelo (vedere paragrafo 4.4)?
- La pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento è sufficiente (vedere capitolo 4.2.2)?
- C'è aria nell'impianto di riscaldamento?
- È intervenuto un disturbo durante l'accensione (vedere capitolo 4.8.2)?

La produzione dell'acqua calda funziona correttamente; il riscaldamento non funziona:

- Vi è richiesta di calore dalla centralina esterna (per es. centralina calorMATIC) (vedere cap. 4.5.4)?



Attenzione!

Pericolo di danneggiamento a causa di modifiche non eseguite a regola d'arte

Se il riscaldatore a gas da parete continua a non funzionare regolarmente anche dopo il controllo e la conferma dei punti indicati, è necessario ricorrere ad un tecnico abilitato ai sensi di legge.

4.8.1 Disturbi per mancanza d'acqua

Non appena la pressione dell'impianto scende al di sotto di un valore limite, sul display compare la segnalazione di servizio **"Controllare la pressione dell'acqua"** (non nella VM 656). Dopo aver rabboccato acqua in quantità sufficiente, l'indicazione scompare da sola trascorsi circa 20 secondi. Se la pressione scende al di sotto di 0,3 bar, l'apparecchio si spegne. Sul display compare la segnalazione d'errore **F.22**. Per rimettere in servizio l'apparecchio, va dapprima rabboccata acqua nell'impianto.

Se la pressione scende con frequenza, è necessario determinare ed eliminare la causa della perdita dell'acqua di riscaldamento. A tale scopo, richiedere l'intervento di una ditta abilitata e riconosciuta.

4.8.2 Disturbi all'accensione

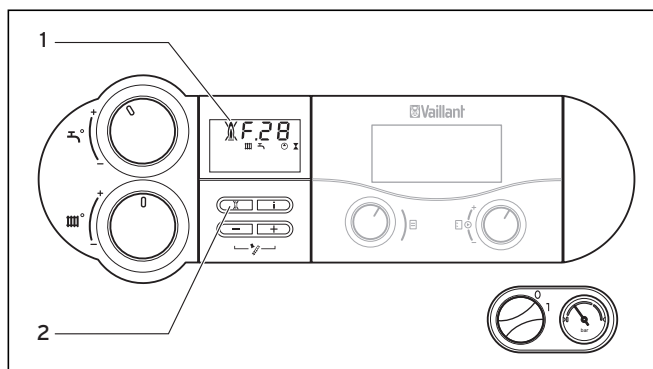


Fig. 4.14 Sblocco

Se il bruciatore non si accende dopo cinque tentativi, l'apparecchio non si accende e passa a **"Disturbo"**. Ciò è visualizzato sul display con i codici di errore **"F.28"** oppure **"F.29"**.

Negli apparecchi ecoBLOCK exclusiv compaiono inoltre sul display il simbolo della fiamma barrata (1) e un'apposita indicazione a tutto testo, ad esempio per F.28: **"Guasto all'avviamento, accensione non riuscita"**.

Un'ulteriore accensione automatica ha luogo solo dopo uno sblocco manuale.

- In tal caso, premere il pulsante di eliminazione del guasto (2) e mantenerlo premuto per circa un secondo.





Attenzione!

Pericolo di danneggiamento a causa di modifiche non eseguite a regola d'arte!

Se il riscaldatore a gas da parete non si avvia neanche dopo il terzo tentativo di sblocco, è necessario richiedere l'intervento di un tecnico abilitato ai sensi di legge.

4.8.3 Disturbi nel condotto aria/fumi

L'apparecchio è dotato di una ventola. Se la ventola non funziona in modo regolare, l'apparecchio si spegne.

Sul display appaiono quindi i simboli  e , nonché la segnalazione d'errore **"F.32"**. Il codice di errore indicato è inoltre spiegato da un'indicazione a tutto testo sul display: **"Errore ventola"**.

Gli apparecchi ecoBLOCK exclusiv sono inoltre dotati di un sensore della pressione dell'aria che controlla se i percorsi dell'aria e dei fumi dell'apparecchio sono intasati.

Se i percorsi dell'aria e dei fumi sono intasati, compare la segnalazione d'errore **"F.35"**.

Il codice di errore indicato è inoltre spiegato da un'indicazione a tutto testo sul display: **"Errore percorso aria/fumi"**.



Attenzione!

Pericolo di danneggiamento a causa di modifiche non eseguite a regola d'arte!

Quando compare questa segnalazione d'errore è necessario rivolgersi ad una ditta abilitata e riconosciuta per un controllo.

4.8.4 Riempimento dell'apparecchio/impianto di riscaldamento

Per un funzionamento perfetto dell'impianto di riscaldamento, ad impianto freddo la pressione di riempimento deve essere compresa tra 1,0 e 2,0 bar (vedere cap. 4.2.2). Se la pressione è inferiore, rabboccare con acqua.

Se l'impianto di riscaldamento si dirama su diversi piani, può essere necessaria una pressione di riempimento dell'impianto più elevata. Consultare il proprio tecnico abilitato.



Attenzione!

Pericolo di danneggiamento del riscaldatore a gas da parete!

Per il riempimento dell'impianto di riscaldamento utilizzare solo acqua del rubinetto pulita.

Non è ammessa l'aggiunta di sostanze chimiche come mezzi antigelo o anticorrosione (inibitori). Ciò potrebbe comportare il danneggiamento delle guarnizioni e delle membrane e l'insorgere di rumori durante il riscaldamento.

In questo caso non assumiamo nessuna responsabilità per eventuali danni.

Per il riempimento e il rabbocco dell'impianto di riscaldamento è normalmente possibile impiegare acqua corrente. In alcuni casi possono presentarsi tuttavia qualità di acqua molto differenti che non si addicono al riempimento dell'impianto (acqua molto corrosiva o ad alto contenuto di calcare). In questo caso rivolgersi ad una ditta abilitata e riconosciuta.

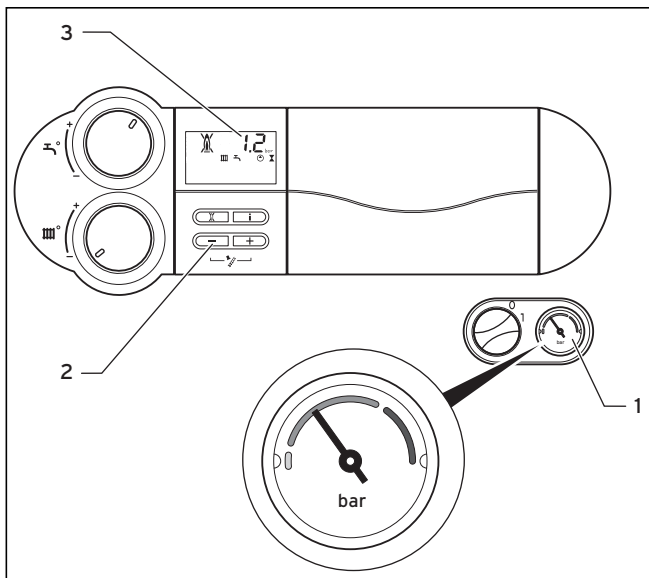


Fig. 4.15 Riempimento dell'impianto di riscaldamento

Per riempire l'impianto procedere come segue:

- Aprire tutte le valvole dei termosifoni (valvole termostatiche) dell'impianto.
 - Collegare un tubo flessibile da un lato al rubinetto di riempimento dell'impianto e dall'altro ad un rubinetto di prelievo dell'acqua fredda (il tecnico è tenuto a mostrare all'utente i rubinetti per il riempimento e spiegare il procedimento di riempimento e svuotamento dell'impianto).
 - Aprire lentamente il rubinetto di riempimento.
 - Aprire lentamente la valvola di prelievo e aggiungere acqua finché il manometro (1) o il display (3) indicano il raggiungimento della pressione necessaria dell'impianto.
- È possibile visualizzare il valore esatto sul display.
- Attivare l'indicazione della pressione premendo il pulsante "-" (2). Dopo 5 secondi, il display torna ad indicare la temperatura di mandata. È inoltre possibile alternare tra l'indicazione della temperatura e quella della pressione sul display mantenendo premuto per circa 5 secondi il tasto "-".
 - Chiudere la valvola di prelievo.
 - Eseguire lo sfiato di tutti i termosifoni.
 - Infine controllare la pressione dell'impianto sul manometro e, se necessario, aggiungere ancora acqua.
 - Chiudere il rubinetto di riempimento e rimuovere il tubo flessibile.

4.9 Spegnimento

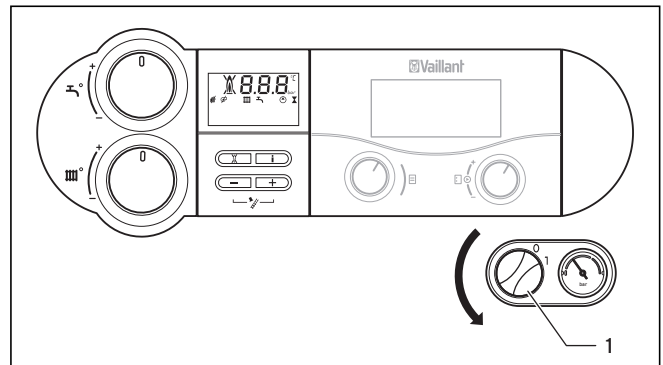


Fig. 4.16 Spegnimento dell'apparecchio

- Per spegnere completamente il riscaldatore a gas da parete, porre l'interruttore generale (1) su "0".



Attenzione!

I dispositivi antigelo e di controllo sono attivi solo quando l'interruttore generale si trova in posizione "I" e se la corrente è inserita.

Per mantenere attivi i dispositivi di sicurezza, è opportuno accendere e spegnere il riscaldatore a gas da parete in funzionamento normale solo dal termostato di regolazione (le informazioni a riguardo sono riportate nelle istruzioni per l'uso del termostato).



Nota

In caso di inattività prolungata (per es. durante le vacanze) è opportuno chiudere anche il rubinetto d'intercettazione del gas e la valvola d'intercettazione dell'acqua fredda.

Osservare in questo caso anche le avvertenze sulla protezione antigelo riportate al cap. 4.10.



Nota

I dispositivi di intercettazione non sono compresi nella fornitura dell'apparecchio. Essi vengono installati sul luogo ad opera di un tecnico abilitato. Richiedere al tecnico la descrizione della posizione e della cura di tali componenti.

4.10 Protezione antigelo

L'impianto di riscaldamento e le tubazioni dell'acqua sono sufficientemente protetti dal gelo quando, nei periodi a rischio di gelo, l'impianto rimane in servizio anche in vostra assenza e i locali vengono mantenuti ad una temperatura sufficiente.



Attenzione!

I dispositivi antigelo e di controllo sono attivi solo quando l'interruttore generale si trova in posizione "I" e se la corrente è inserita.



Attenzione!

Non è consentito arricchire l'acqua di riscaldamento con prodotti antigelo. Ciò potrebbe comportare il danneggiamento delle guarnizioni e delle membrane e l'insorgere di rumori durante il riscaldamento. In questo caso non assumiamo nessuna responsabilità per eventuali danni.

4.10.1 Funzione antigelo

Il riscaldatore a gas da parete è dotato di una funzione antigelo:

Se, **ad interruttore generale acceso**, la temperatura di mandata riscaldamento scende al di sotto di 5° C, l'apparecchio si accende e riscalda il circuito del generatore termico ad una temperatura di 30° C.



Attenzione!

Pericolo di gelo di parti nell'intero impianto! La funzione antigelo non può garantire la protezione di tutto l'impianto.

4.10.2 Protezione antigelo tramite svuotamento

Un'ulteriore possibilità di protezione antigelo consiste nello svuotare completamente sia l'impianto di riscaldamento che l'apparecchio. In questo caso è indispensabile appurare che sia l'impianto che l'apparecchio siano stati svuotati completamente.

Anche tutte le tubature dell'acqua fredda e calda della casa e all'interno dell'apparecchio devono essere svuotate.

Consultare il proprio tecnico abilitato e qualificato.

4.11 Manutenzione e assistenza clienti

Presupposto per un buon funzionamento continuo, sicuro e affidabile, nonché per una lunga durata in servizio, è l'esecuzione dell'ispezione/manutenzione **annuale** ad opera di un tecnico abilitato.



Pericolo!

Pericolo di danni a cose e a persone a causa di interventi inadeguati!

Non tentare mai di eseguire lavori di manutenzione o riparazioni del riscaldatore a gas da parete di propria iniziativa.

Richiedere l'intervento di una ditta abilitata e riconosciuta. Si raccomanda la stipula di un contratto di manutenzione.

Una manutenzione carente o irregolare può compromettere la sicurezza operativa dell'apparecchio e provocare danni a cose e persone.

Una manutenzione regolare garantisce un rendimento ottimale e quindi il funzionamento economico del riscaldatore a gas da parete.

Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A. unipersonale ■ Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Vaillant GmbH
Via Benigno Crespi 70 ■ 20159 Milano ■ Tel. 02 / 69 71 21 ■ Fax 02 / 69 71 25 00
Uff. di Roma: Via Zoe Fontana 220 (Tecnocittà) ■ 00131 Roma ■ Tel. 06 / 419 12 42 ■ Fax 06 / 419 12 45
Uff. di Napoli: Centro Direzionale ■ Edif. E5 ■ 80143 Napoli ■ Tel. 081 / 778 24 11 ■ Fax 081 / 778 23 09
www.vaillant.it ■ info.italia@vaillant.de

0020052775_00 IT 122007